

Italeri, il monte va già bene e anche le mazze crescono

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - La conclusione del "Blue F Ball" Memorial Lenzi-4° Torneo Pavirani, vinto dalla Fortitudo Italeri, apre una settimana importante per il baseball bolognese e italiano. Già domani, a Palazzo Malvezzi, il presidente della Federazione Baseball, Riccardo Fraccari presenterà il campionato italiano di baseball numero 59 illustrando i programmi e le novità che riguardano il futuro del "batti e corri" italiano con riferimento alla novità dello svincolo e della riforma del campionato che prenderà il via la prossima stagione. Venerdì, sempre presso la sede della Provincia, sarà la volta di Campioni d'Italia della Fortitudo Italeri e togliersi i "veli". Perché entrambe le presentazioni si effettuano in Provincia? Pare che alla base di tutto ciò vi sia un che di scaramantico; da quando l'Italeri viene ricevuta a Palazzo Malvezzi in quella stagione vince sempre qualcosa.

Intanto l'Italeri, il suo primo trofeo stagionale lo ha già messo in bacheca: la 12esima edizione del "Blue F Ball" battendo nella finale i grandi rivali della stagione scorsa: il San Marino, per 3-0. «Era importante per noi vincere questa manifestazione - spiega il manager dei tricolori Marco Nanni - perché è un trofeo intitolato ad un grande presidente della Fortitudo, perché è un po' l'immagine del baseball bolognese ed infine perché è stato conquistato contro team che in campionato la faranno da protagonisti».

Le prime impressioni all'indomani di questa manifestazione in cui erano pre-

senti tre squadre che unitamente a Nettuno e Grosseto cercheranno di strappare alla Fortitudo non solo lo scudetto ma anche la Coppa Italia. «Per quanto riguarda la mia squadra posso solo confermare i progressi che avevo intravisto dopo le prime amichevoli. Il monte di lancio si sta comportando molto bene ed anche in battuta cominciamo a far girare la mazza come si deve. Certo si può ancora migliorare, ma credo che questo sia un po' il problema di tutte le squadre in questo inizio di stagione. Per quanto visto delle nostre avversarie, su Rimini non si possono dare giudizio perché era largamente incompleta, senza due elementi importanti come Belizzi e Kilburg. San Marino mi è sembrata la squadra più in forma, era quasi al completo, rimane un brutto cliente per tutti».

E' parso che l'Italeri avesse qualcosa in più pur non presentando grandi novità. «La società ha deciso di sposare la politica della continuità. Abbiamo riconfermato i dominicani, il parco italiano è rimasto intatto, la squadra in pratica è al completo domani (oggi per chi legge, ndr) sarà disposizione anche Monreale; l'unica novità è rappresentata da Fontana esterno. Nelle amichevoli che abbiamo disputato non ha sbagliato nulla, spero continui così».

L'obiettivo principale resta il campionato. «E' vero, questi ragazzi hanno il pregio di azzerare tutto e ripartire come se dovessero vincere per la prima volta. Se dovessi scegliere fra Coppa Campioni, Coppa Italia e campionato sceglierei questo ultimo. Ma se c'è una minima possibilità di vincere anche gli altri due, non ci tireremo indietro».